

TOSCANA
TVSUL DIGITALE
TERRESTRE**18**del tuo
telecomando

Crisi Toscana attesa ripresa per il 2015

FIRENZE - 11/06/2013 - In Toscana senza interventi strutturali in grado di rilanciare soprattutto gli investimenti sarà difficile prevedere in tempi rapidi il ritorno ad una crescita significativa.

La ripresa è attesa non prima del 2015. È quanto afferma il rapporto sull'economia regionale elaborato da Irpet e Unioncamere Toscana, presentato oggi a Firenze. Nel 2012 il Pil della Toscana è calato del 2,1% (2,4% in Italia), e "senza interventi strutturali in grado di rilanciare soprattutto gli investimenti sarà difficile prevedere in tempi rapidi il ritorno ad una crescita significativa". È quanto afferma il rapporto sull'economia regionale elaborato da Irpet e Unioncamere Toscana, presentato oggi a Firenze. Per i ricercatori la fine della fase recessiva è rimandata al 2014 e solo nel 2015 si potrà ritornare ad un aumento del Pil. L'export (+3,9% contro il +1,7% nazionale) si conferma motore della crescita regionale: la Toscana è la regione che più ha recuperato dopo la crisi del 2008, tanto che oggi il suo peso sull'export nazionale (8,3%) è ritornato ai massimi storici toccati nel 1994. Tuttavia il loro peso sulla domanda totale resta inferiore al 30%, in uno scenario in cui il potere d'acquisto delle famiglie toscane si è ridotto di circa il 4% nel solo 2012. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 7,8%, ma sommando anche i lavoratori in Cig e chi non cerca un impiego, pur desiderandolo, si arriva all'11%.